

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 110 DEL 01/07/2016**

OGGETTO

ESITO VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AGRICOLO AZ. AGRICOLA GENESIANA DI BIGI ALBERTINO IN COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA.

IL PRESIDENTE

Premesso che il Comune di Cadelbosco di Sopra ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) agricolo "Azienda Agricola Genesiana di Bigi Albertino" comprensivi del Rapporto ambientale preliminare, redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, e pervenuti in data 17/08/2015 prot. 44016 – 21/2015;

Viste le integrazioni ai predetti atti pervenute a questa Provincia in data 18/02/2016 prot. 3981 – 21/2015;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria della variante in esame;

Constatato che dal Rapporto ambientale preliminare allegato al presente PUA agricolo e dagli elaborati progettuali emerge che:

- il PUA propone la riqualificazione di un'area interessata dai fabbricati dismessi di un ex allevamento suinicolo sito in via Quarti, attraverso la demolizione dei volumi esistenti (mq. 1.750), la bonifica dei lagoni a servizio dell'ex allevamento suinicolo e la ricostruzione di nuovi fabbricati da destinare a centro ippico (mq. 4.040);
- l'area oggetto di intervento è classificata dal RUE come "Sub ambiti agricoli interessati da impianti zootecnici TR5" (art. 110.7) e come "Ambiti agricoli periurbani" (art. 110.5 del RUE e art. 35 del PSC); inoltre l'area ricade in parte entro la fascia di 150 metri dello Scolo Bresciana tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004; gli elaborati sono comprensivi di Relazione paesaggistica;
- il progetto prevede la realizzazione di un unico corpo di fabbrica contenente la scuderia, il maneggio coperto e un deposito; l'area cortiliva sarà attrezzata con un maneggio scoperto, parcheggi, viabilità interna realizzata in ghiaia e aree verdi piantumate con essenze arboree di tipo autoctono, con funzione anche di inserimento del nuovo fabbricato nel contesto paesaggistico dell'intorno;
- a servizio dell'allevamento sarà costruita una nuova concimaia mentre i liquami verranno stoccati nei pozzi neri esistenti; gli elaborati sono comprensivi del calcolo per la verifica del dimensionamento dei contenitori per lo stoccaggio degli effluenti zootecnici e della verifica dell'indice per gli spandimenti in agricoltura di tali effluenti;
- si prevede la realizzazione di una rete fognaria acque nere per i reflui domestici derivanti dai servizi igienici, con recapito nel fosso posto lungo il confine ovest previo trattamento in fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico e di una rete per le acque meteoriche provenienti dalle coperture del nuovo fabbricato con recapito nel medesimo fosso di scolo;
- con riferimento al tema acustico, l'area oggetto di PUA ricade in classe III "aree di tipo misto", analogamente al territorio agricolo circostante, ed è parzialmente interessata dalla fascia di classe IV della viabilità principale;

- nel Rapporto ambientale preliminare è contenuta un matrice di sintesi in cui sono riportate le potenziali criticità rispetto alla matrici ambientali e in cui sono proposte possibili soluzioni per la mitigazione e/o compensazione degli effetti ambientali derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti dal PUA.

Verificato, ai sensi dell'art. 35 LR 20/2000, che le previsioni del PUA non contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;

Visti:

- il parere dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto Reggio Emilia - Montecchio, prot. n. PGRE/8309/2015 del 24/09/2015, ad esito favorevole condizionato;
- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Reggio Emilia, prot. n. 2015/0081102 del 18/09/2015, ad esito favorevole condizionato;
- il parere della Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 18949 del 09/12/2015, ad esito favorevole.
- il parere della Provincia di Reggio Emilia, espresso ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, prot. 47436 del 10/09/2015, ad esito favorevole;
- il Rapporto istruttorio di Arpa e Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PGRE/2016/0006569 del 20/06/2016, che non rileva elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente;

Considerato che:

il Responsabile del Procedimento propone di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) agricolo "Azienda Agricola Genesiana di Bigi Albertino" in Comune di Cadelbosco di Sopra dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che gli interventi non determineranno impatti significativi negativi sull'ambiente, qualora siano rispettate le misure di mitigazione e compensazione di seguito riportate, oltre a quelle già previste negli elaborati:

1. dovranno essere rispettate le condizioni contenute negli allegati pareri di:
 - ✓ Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto Reggio Emilia - Montecchio, prot. n. PGRE/8309/2015 del 24/09/2015;
 - ✓ Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Reggio Emilia, prot. n. 2015/0081102 del 18/09/2015;
2. con riferimento al tema del paesaggio si chiede di:
 - ✓ porre particolare attenzione alla scelta di materiali e cromatismi adeguati al contesto agricolo circostante, avendo anche come riferimento quanto previsto dall'Allegato 4 del PTCP 2010;

- ✓ realizzare la fascia verde allestita con impianti arborei - arbustivi di specie autoctone lungo i lati nord, est ed ovest dell'area di intervento così come prevista nella Relazione Paesaggistica, e di adeguare in tal senso le tavole progettuali;
- 3. con riferimento alle operazioni di demolizione e smantellamento delle strutture esistenti e "bonifica" dell'area, dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di rifiuti, coinvolgendo, se necessario, le relative Autorità competenti.

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare 17 giugno 2010, n. 124, è stata approvata la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che è strumento di indirizzo e coordinamento per la pianificazione urbanistica comunale;
- gli atti urbanistici adottati dai Comuni sono oggetto di esame da parte della Provincia che fino ad ora li ha valutati con atto di Giunta, come indicato dalla legislazione regionale;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) agricolo "Azienda Agricola Genesiana di Bigi Albertino" in Comune di Cadelbosco di Sopra dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che gli interventi non determineranno impatti significativi negativi sull'ambiente, a condizione che sia osservato quanto indicato nel precedente Considerato;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti

posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

Allegato:

Parere di regolarità tecnica

Reggio Emilia, lì 01/07/2016

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma